

CASA DELLA MUSICA

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

1° STRALCIO FUNZIONALE

D.M.I.

DIZIONARIO DELLA MUSICA IN ITALIA



IL PROGETTISTA

Arch. Remigio COCCO

CONSULENTI

Prof. Ing. Alberto BALSAMO (strutture)

Ing. Silvano DALLA LIBERA (impianti)

Arch. Laura COLAZZA (architettonico)

IL SINDACO

Dott. Damiano COLETTA

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER
LA STESURA DEL
PIANO DI SICUREZZA

Allegato C

data: Luglio / 2017

aggiornamento: Settembre / 2017

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA

(art. 17 D.P.R. 207/2010)

OGGETTO: Lavori di ristrutturazione del complesso dell'ex consorzio agrario per la realizzazione della Casa della Musica - 1° stralcio funzionale – D.M.I. (Dizionario della Musica in Italia)
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA.

COMMITTENTE Comune di Latina

PROGETTISTA: Arch. Remigio Coco

Latina, settembre 2017

CONTENUTI MINIMI DEL PIANO DI SICUREZZA

Si riportano di seguito, i contenuti minimi che devono essere contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto nelle successive fasi progettuali conformemente al Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" e in conformità con l'art. 17 comma 2 del DPR 207/2010.

CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL PSC

Il PSC sarà specifico per il cantiere, di concreta fattibilità, e coerente con le scelte progettuali.

In particolare saranno affrontate le tematiche relative alle precauzioni di sicurezza da applicare durante l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dei locali da destinare a Dizionario della Musica in Italia - D.M.I. -. Il PSC sarà redatto in un linguaggio facilmente comprensibile sia dai tecnici delle imprese che dai lavoratori ed utilizzabile dalle imprese ai fini dell'informazione dei lavoratori e della consultazione dei loro rappresentanti per la sicurezza, nonché per integrare, ove necessario, la formazione dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi.

CONTENUTI DEL PSC

Il PSC dovrà sviluppare alcuni elementi minimi che vengono di seguito brevemente accennati.

1. L'identificazione e la descrizione dell'intervento.
2. L'indirizzo di cantiere. Verranno individuati e analizzati, ai fini della cantierizzazione, i luoghi e i punti di deposito delle forniture funiviarie ed elettromeccaniche, dei materiali e dei mezzi d'opera.

Il PSC sarà corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti planimetrie e una descrizione delle caratteristiche del contesto urbano a ridosso dell'area di cantiere.

3. L'identificazione dei soggetti con compiti di sicurezza. Sarà esplicita con l'indicazione dei nominativi dell'eventuale responsabile dei lavori, del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e, qualora già nominato, coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione. Il coordinatore per l'esecuzione integrerà il PSC, prima dell'inizio dei lavori, indicando i nominativi del datore di lavoro dell'impresa esecutrice, dei datori di lavoro delle imprese subappaltatrici e dei lavoratori autonomi. Il coordinatore per l'esecuzione verificherà che nei POS redatti dalle singole imprese esecutrici siano indicati i nominativi del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove designato, del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del medico competente ove previsto e degli addetti al pronto soccorso ed alla gestione delle emergenze in riferimento al cantiere in oggetto.
4. Valutazione dei rischi. Fondamentale ai fini della sicurezza è l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, in riferimento all'area e all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze, con particolare attenzione alla movimentazione materiali. Le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive saranno valutate con riferimento all'area di cantiere coinvolta.
Nel caso specifico l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento alle diverse aree di cantiere saranno esplicitate con l'analisi degli elementi essenziali, in riferimento:
 - alle caratteristiche dell'area di cantiere ove si eseguiranno le rimozioni e le demolizioni dove le autogrù effettueranno carico/scarico degli elementi prefabbricati;

- all'eventuale presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere quali la presenza di viabilità interferente se si utilizzeranno aree stoccaggio lungo la strada comunale;
- agli eventuali rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante durante la movimentazione dei mezzi d'opera o il varo dei manufatti.

Per ogni elemento dell'analisi di cui ai punti precedenti vanno indicate:

- a) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro; ove necessario, vanno prodotte tavole e disegni tecnici esplicativi quali gli schemi di montaggio;
- b) le misure di coordinamento atte a realizzare gli interventi in sicurezza

5. L'organizzazione del cantiere. In riferimento all'organizzazione del cantiere il PSC deve contenere, in relazione alla tipologia del cantiere (manufatti puntuali o percorsi a rete), l'individuazione e l'analisi dei seguenti elementi:

- la recinzione del cantiere, con accessi e segnalazioni;
- i servizi igienico-assistenziali;
- la viabilità principale del cantiere e l'eventuale modalità d'accesso dei mezzi di fornitura dei materiali e l'interferenza con la viabilità pubblica;
- la dislocazione degli impianti fissi di cantiere e scarico;
- le zone di deposito attrezzature e di stoccaggio, materiali e dei rifiuti;
- le eventuali zone di deposito materiali con pericolo d'incendio o di esplosione.

Per ogni elemento dell'analisi vanno indicate:

- le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro; ove necessario, vanno prodotte tavole e disegni tecnici esplicativi;
- le misure di coordinamento atte a realizzare quanto esposto nel precedente punto.

6. Le lavorazioni. L'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento alle lavorazioni in cantiere sono esplicitate suddividendo le singole lavorazioni in fasi di lavoro e, quando l'opera lo richieda, in sottofasi di lavoro.

Il coordinatore per la progettazione effettua l'analisi di tutti i possibili rischi e ogni fase e sottofase di lavoro, con particolare attenzione:

- al rischio di seppellimento in fase di esecuzione delle opere di fondazione e di scavo;
- al rischio di urti in fase di movimentazione elementi prefabbricati;
- al rischio di caduta dall'alto di persone o materiali durante la realizzazione e posa pareti e travi;
- al rischio d'investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere in particolare con viabilità in adiacenza alle aree di cantiere;
- al rischio di elettrocuzione in caso di lavorazioni in adiacenza a linee elettriche sotterranee o aeree;
- al rischio di rumore in funzione dei mezzi d'opera utilizzati per scavi e reinterri;
- agli sbalzi eccessivi di temperatura durante il lavoro che, avendo durata annuale, copre tutte le stagioni climatiche

Analogamente a quanto sopra vanno indicate, le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro, e verranno prodotte tavole e disegni tecnici esplicativi e le misure di coordinamento atte a realizzare quanto esposto nel precedente punto.

7. Le interferenze tra le lavorazioni. L'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni saranno esplicitate con la predisposizione del cronoprogramma delle operazioni e l'analisi delle loro interferenze.

Il coordinatore per la progettazione indicherà nel PSC le misure preventive e protettive atte ad eliminare o ridurre al minimo i rischi d'interferenza; nel caso in cui permarranno i rischi d'interferenza rilevanti, indicherà le prescrizioni operative per lo sfasamento

spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e la modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni.

Durante i periodi di maggiore rischio dovuto ad interferenze di lavoro, il coordinatore per l'esecuzione verificherà periodicamente, in collaborazione con le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi interessati, la compatibilità della relativa parte del PSC con l'andamento dei lavori, aggiornando il piano ed in particolare il cronoprogramma dei lavori, se necessario.

In fase di progettazione definitiva ed esecutiva il coordinamento tra progettista e coordinatore della sicurezza per la progettazione dovrà consentire di poter monitorare l'evolversi della progettazione nelle diverse sue fasi avendo cura di realizzare, nel rapporto tra i diversi gli obiettivi di seguito riportati:

- nella progettazione dovranno essere definite, suddividendo le lavorazioni in fasi, eventuale contemporaneità nell'esecuzione, potenzialmente pericolose, adattando di conseguenza le scelte progettuali ad una diminuzione dei rischi inducibili nelle diverse fasi. Infine verranno considerate, nella progettazione tutte quelle interferenze con l'ambiente esterno tali da indurre o ricevere rischi all'esterno o dall'esterno del cantiere, privilegiando nella progettazione, quelle forme d'intervento che considerassero un abbassamento dei livelli di rischio presente. Particolare attenzione verrà posta alle interferenze con la viabilità, alla segnaletica stradale e di sicurezza da prevedere per le lavorazioni in affiancamento alla viabilità pubblica.

Atteso quanto sopra, a livello di proposta metodologica si propone di adottare nella stesura del PSC la successiva procedura di analisi che nei contenuti ricalca le necessità espresse.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO

Si tratta di un intervento di ristrutturazione edilizia di uno dei tre capannoni del complesso dell'ex consorzio agrario articolato su due piani, avente struttura mista, muratura e cemento armato, coperto con una volta in c.a. con catene in acciaio destinato ad ospitare il Dizionario della Musica in Italia. Il DMI si articola su due livelli collegati attraverso la realizzazione di n.° 2 scale ed un ascensore. Al piano terra sarà collocato un ufficio, una sala per la consultazione di audiovisivi ed una sala con postazioni PC per la ricerca. Il piano terra, inoltre, sarà costituito da uno spazio polivalente che potrà, a seconda delle esigenze, ospitare mostre, performances dal vivo, laboratori e da un'area dedicata alla biblioteca per la lettura e la libera consultazione. Al piano primo, invece, verrà ospitato l'archivio vero e proprio organizzato in forma di museo con un locale chiuso dedicato alle opere più pregiate ad accesso limitato.

I lavori più importanti riguarderanno il miglioramento sismico della struttura adottando materiali e sistemi innovativi che si ispirano ai più evoluti criteri della mitigazione del rischio sismico con particolare riferimento alla limitazione di dovere necessariamente intervenire su una sola parte di un intero complesso strutturale.

PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Il capannone oggetto dell'intervento di questo primo stralcio funzionale risulta servito su tre lati dalle infrastrutture viarie esistenti, e da un'area a parcheggio molto grande. Per facilitare le operazioni dei lavori sarà necessario chiudere Via Roberto Fratini, lato lungo del capannone posta a ridosso del parcheggio. Questa chiusura non comporterà eccessivi disagi alla circolazione delle auto; peraltro nel progetto generale questa strada, insieme al parcheggio, vengo ricompresi nella sistemazione generale della piazza a servizio della Casa della Musica.

Per quanto riguarda l'eventuale presenza di impianti tecnologici (linee telefoniche, gasdotti, ecc), non sono visibili, salvo la necessità di più approfondite indagini nelle fasi successive del progetto.

L'area oggetto dell'intervento è all'interno del centro urbano ma la presenza del grande parcheggio faciliterà tutte le operazioni di movimentazione e di organizzazione del cantiere: tuttavia, il cantiere sarà comunque recintato nei lati in cui non è già presente una delimitazione fisica.

Le baracche di servizio potranno essere collocate in prossimità della zona a parcheggio.

L'area per lo stoccaggio dei materiali dovrà essere individuata all'interno della zona a parcheggio e non dovrà interferire con le lavorazioni.

Per la movimentazione dei materiali si prevede l'utilizzo di grù.

Il montaggio di impalcature metalliche al fine dell'esecuzione delle prestazioni in oggetto, dovrà essere eseguito da soggetti certificati.

Qualora risulti necessario intervenire sull'impianto elettrico, da parte di ditte specializzate, si avrà cura di programmare e verificare la sovrapposizione delle singole lavorazioni, anche attraverso riunioni di coordinamento della sicurezza.

PROGRAMMA DI MASSIMA DEI LAVORI

In fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica si individuano di massima le seguenti lavorazioni che, in fase esecutiva, saranno dettagliatamente strutturate ai fini della specifica valutazione dei rischi e definizione puntuale delle prescrizioni operative di sicurezza:

ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

DEMOLIZIONI E RIMOZIONI

OPERE PROVVISORIALI, PUNTELLATURE E PONTEGGI METALLICI

OPERE DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE

OPERE DI COIBENTAZIONE TERMICA E DI IMPERMEABILIZZAZIONE

IMPIANTO ELETTRICO, TERMICO E DI CONDIZIONAMENTO

OPERE INTERNE

SMOBILIZZO DEL CANTIERE

LAVORAZIONI OGGETTO DI SPECIFICHE

Si evidenziano le lavorazioni, individuate in fase di progettazione preliminare, che potrebbero comportare rischi particolari, o che in ogni caso potrebbero essere oggetto di particolari cautele ed attenzioni (lavorazioni interferenti).

Smontaggio del manto di copertura: Impedire la sosta di persone sotto le auto-grù

Lavori in quota : Impiego di impalcature metalliche

COSTI DELLA SICUREZZA

Non si prevedono oneri aggiuntivi per la sicurezza a causa della posizione favorevole del cantiere, della sua morfologia e mancanza di interferenze con l'esterno.

Il progettista